

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n.4171/2018 del 19/11/2018 emessa dalla Corte d'Appello di Roma - sez. Lavoro - C. D. c/Citta' Metropolitana di Roma Capitale RG n.3403/2015 - Atto di Precetto notificato il 18 giugno 2019 - Importo € 5.464,40.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 113 del 21.10.2019 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n.4171/2018 del 19/11/2018 emessa dalla Corte d'Appello di Roma - sez. Lavoro - C. D. c/Citta' Metropolitana di Roma Capitale RG n.3403/2015 - Atto di Precetto notificato il 18 giugno 2019 - Importo € 5.464,40”.

che con Sentenza n° 4171/2018 del 19 novembre 2018 la Corte d'Appello ha accolto il ricorso condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite del doppio grado, liquidate quanto al primo in € 3.520 e quanto al secondo in € 1760 con l'aggiunta per ciascun grado del 15% per rimborso forfettario e di iva e cpa come per legge, disponendo il pagamento delle spese di secondo grado in favore dello Stato;

che in secondo grado il sig. C. D. è stato ammesso al gratuito patrocinio con l'assistenza di difensore che ha proposto istanza per la liquidazione dei compensi, pertanto la sopra richiamata sentenza ha disposto che le spese di primo grado venissero liquidate a favore della parte mentre quelle di secondo grado venissero pagate in favore dello Stato;

che al fine di dare attuazione alla Sentenza 4171/2018 con nota prot. n. CMRC-2019-0025889 del 25/02/2019 sono stati chiesti all'Avvocato patrocinante nel giudizio di secondo grado, i dati necessari al pagamento delle spese di lite;

che, dopo due comunicazioni via pec acquisite dal richiamato avvocato, in data 23/03/2019 (ns protocollo n. 48334), sono stati acquisiti i dati necessari per il pagamento delle spese di lite relative al primo grado di giudizio in favore del ricorrente e una quantificazione delle stesse in attuazione della sopra richiamata sentenza;

che, per quanto riguarda le spese di lite relative al secondo grado di giudizio il Dipartimento è a tutt'oggi in attesa di ricevere dallo Stato una apposita richiesta e quantificazione di dettaglio;

che, vista la mancata esecuzione della sentenza da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, in data 11 giugno 2019 l'Ente ha ricevuto intimazione e precetto alla liquidazione;

che, con nota prot. CMRC 0095365 del 18/06/2019, l'Avvocatura dell'Ente metropolitan ha notificato al Servizio 4 del Dipartimento V l'Atto di Precetto chiedendo di procedere tempestivamente alla liquidazione;

che, in esecuzione della Sentenza e del successivo Atto di Precetto si rende necessario liquidare quali spese di lite relative al primo grado di giudizio la somma complessiva di € 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40), così suddivise:

Compenso netto	€ 3.745,00
Spese generali ex art.13 (15% sul compenso)	€ 561,75
Cassa Avvocati (4%)	€ 172,27
Totale Imponibile	€ 4.479,02
IVA 22%	€ 985,38
Totale Documento	€ 5.464,40

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs.267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 2666 del 09/07/2019, il Servizio 4 del Dipartimento V ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40) per l'esecuzione della sentenza n. 4171/2018 del 19.11.2018 emessa dalla Corte d'Appello di Roma - sez. Lavoro - C. D. c/Citta' Metropolitana di Roma Capitale RG n.3403/2015 ed il successivo Atto di Precetto notificato il 18 giugno 2019, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, secondo il seguente impegno:

- imp 101677/0/2019 per € 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 16.10.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 4 “Servizi per la formazione professionale” del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” Dott. Antonio Capitani ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in ottemperanza alla Sentenza n. 4171/2018 emessa dal Corte d’Appello di Roma - Sezione Lavoro nella causa iscritta al R.G. n. 3403/2015 C.D. c/ Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), liquidando a favore del ricorrente la somma di € 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40) tramite bonifico bancario;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2019, imp. 101677/0/2019 per €5.464,40 (cinquemilaquattrocentosessantaquattro/40);
3. di dare atto che il Servizio 4 "Servizi per la Formazione Professionale" del Dipartimento V della Città Metropolitana di Roma Capitale provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.